



**Bilancio sociale  
Anno 2012**



**Dario Zini  
(1920-2013)**

Questo lavoro è dedicato al Dr. Dario Zini  
storico Segretario generale del Festival  
per le prime trenta edizioni  
punto di riferimento sicuro  
per tutto il popolo del Rof



**Bilancio sociale**  
**Anno 2012**



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Regione Marche

---



---

Il Rossini Opera Festival è una fondazione promossa dal Comune di Pesaro, dalla Provincia di Pesaro e Urbino, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, dalla Banca dell'Adriatico e dalla Fondazione Scavolini.

Il Festival si avvale della collaborazione scientifica della Fondazione Rossini.

Il Festival si attua

**con il contributo di:** Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Comune di Pesaro, Regione Marche, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Provincia di Pesaro e Urbino;

**con l'apporto di:** Scavolini Spa, Banca Marche, Banca dell'Adriatico, Intesa Sanpaolo, Peter Moores Foundation;

**con la partecipazione di:** Abanet Internet Provider, AMI-Azienda per la mobilità integrata e trasporti, Carifano, Concessionarie Gruppodiba, Harnold's, Grand Hotel Vittoria - Savoy Hotel - Alexander Museum Palace Hotel, Ratti Boutique, Retina Web Agency;

**collaborano:** ASPES Spa, Azienda Ospedaliera San Salvatore, Centro IAT-Informazione e accoglienza turistica, Conservatorio di musica G. Rossini.

---

*Enti fondatori*



Comune di Pesaro



Provincia di Pesaro e Urbino



**Fondazione**  
Cassa di Risparmio  
di Pesaro



**BANCA DELL'ADRIATICO**



Fondazione Scavolini

---



---

Presidente  
**Luca Ceriscioli**  
*Sindaco di Pesaro*

Consiglio d'amministrazione  
**Alfredo Bocci Siepi**  
**Giovanni Bogliolo**  
**Giorgio Girelli**  
**Lorenza Mochi Onori**  
**Marco Montagna**  
**Piergiorgio Parroni**

Collegio sindacale  
**Alessandro Cicoella** (presidente)  
**Vincenzo Galasso**  
**Massimo Marchi**

---

Sovrintendente  
**Gianfranco Mariotti**

Direttore artistico  
**Alberto Zedda**

Direttore generale  
**Flavio Cavalli**

---

Direzione amministrativa  
**Marco Angelozzi**

Direzione allestimenti scenici  
**Mauro Brecciaroli**

Assistente del Sovrintendente  
**Maria Rita Silvestrini**

Coordinamento tecnico  
**Claudia Falcioni**

Segreteria artistica  
**Sabrina Signoretti**

Ufficio tecnico  
**Katia Ugolini**

Segreteria Sovrintendenza  
**Alexia Mariotti**

Coordinamento di Produzione  
**Caterina de Rienzo**

Contabilità, Economato  
e Servizi informatici  
**Loris Ugolini**

Ufficio Produzione  
**Daniela Ridolfini**

Segreteria amministrativa  
**Paola Vitali**

Produzioni e Relazioni esterne  
**Francesca Battistoni**

Servizi di Biglietteria e Promozione  
**Patricia Franceschini**

Collaborazioni esterne  
**Ludovico Bramanti**

Edizioni e Archivio storico  
**Carla Di Carlo**

Pubbliche Relazioni  
**Welleda Fochesato Donovan**

Archivio musicale  
**Federica Bassani**

Ufficio Stampa  
**Simona Barabesi**

Segreteria Ufficio Stampa  
**Giacomo Mariotti**

---



## Indice

<b>Scheda del Festival</b>	p. 10
<b>Il Festival 2012</b>	p. 13
<b>Per un bilancio etico</b>	p. 16
<b>Valori sociali prodotti</b>	p. 17
La ricerca musicologica	p. 17
La ricerca sul linguaggio visivo	p. 19
La formazione artistica	p. 20
La formazione tecnica	p. 22
L'attività didattica	p. 25
La fidelizzazione del pubblico	p. 26
L'immagine della città	p. 27
La stampa: un <i>Viaggio a Pesaro</i> lungo più di trent'anni	p. 28
Il valore della comunicazione	p. 31
Tredicesimo premio Abbiati per il Rof	p. 33
<b>Valore e distribuzione della ricchezza prodotta</b>	p. 35
La restituzione indiretta dei contributi pubblici	p. 35
I dati di vendita	p. 38
La prevendita	p. 39
La provenienza degli spettatori	p. 40
L'indotto turistico e commerciale	p. 40
<b>Personale dipendente e collaboratori</b>	p. 43
<b>Valore aggiunto</b>	p. 47
<b>Conclusioni</b>	p. 53

## Scheda del Festival

Il Rossini Opera Festival è un ente autonomo che promuove l'omonima manifestazione lirica internazionale interamente dedicata a Gioachino Rossini. Suo scopo è il recupero, la restituzione teatrale e lo studio del patrimonio musicale legato al nome del Compositore, che lasciando erede universale di tutta la sua cospicua fortuna il Comune di Pesaro, consentì la nascita dell'attuale Conservatorio di musica e della Fondazione Rossini. Il Rossini Opera Festival è stato istituito nel 1980, sempre ad opera del Comune di Pesaro, con l'intento di affiancare e proseguire in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini: è nato così un originale laboratorio interattivo di musicologia applicata, finalizzato al recupero musicologico, teatrale ed editoriale di tutto il sommerso rossiniano.

La manifestazione ha potuto svilupparsi e crescere anche grazie al contributo di istituzioni pubbliche e private, come i Ministeri dello Spettacolo e dei Beni culturali, la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Cassa di Risparmio di Pesaro (ora Banca Marche), la Banca Popolare Pesarese (ora Banca dell'Adriatico) nonché, per un trentennio, l'industria pesarese Scavolini.

Il Rossini Opera Festival è stato gestito per i primi cinque anni direttamente dal Comune di Pesaro, e si è poi trasformato, nel 1985, in un ente autonomo promosso dalle Amministrazioni comunale e provinciale pesaresi.

Dall'aprile 1994 il Festival ha assunto veste giuridica di fondazione, pur mantenendo la sua denominazione originaria. Soggetti promotori del nuovo ente sono il Comune di Pesaro, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, la Banca dell'Adriatico, la Fondazione Scavolini. Nel nuovo assetto istituzionale l'Assemblea dei Soci fondatori nomina il Consiglio di Amministrazione, che è presieduto dal Sindaco di Pesaro. Il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione Rossini Opera Festival è avvenuto con Decreto del Ministro Delegato per lo Spettacolo del 19 maggio 1998.

La costituzione del Rossini Opera Festival in fondazione ha risposto all'esigenza di assicurare alla manifestazione, ormai affermata, stabilità e continuità e di metterne in luce, anche sul piano istituzionale, la funzione di alto valore culturale assolta nell'opera di recupero, di restituzione teatrale e di diffusione della musica di Rossini, patrimonio universale. All'interno della Fondazione si sono realizzate la convivenza e la fertile collaborazione del pubblico e del privato, nel senso di favorire e promuov-

vere l'intervento finanziario privato nelle forme della sponsorizzazione, della elargizione liberale in denaro e dell'erogazione di contributi e di servizi, nonché di conseguire altri benefici anche d'ordine fiscale, in considerazione delle finalità d'interesse generale e non di lucro perseguite dall'istituto della fondazione. La responsabilità delle scelte artistiche è affidata al Sovrintendente, nominato dall'Assemblea dei Soci fondatori: egli si avvale della collaborazione del Direttore artistico. Referente musicologico istituzionale del Festival è la Fondazione Rossini, cui compete la responsabilità scientifica dei testi eseguiti.

Il 20 dicembre 2012 il Parlamento ha approvato la Legge n. 238, che comprende il Rof nel ristretto novero dei "festival musicali e operistici di assoluto prestigio internazionale". Tale provvedimento legislativo ribadisce la storica attenzione dello Stato verso la restituzione rossiniana realizzata dal Rof, inclusa ufficialmente tra le operazioni che tutelano il patrimonio artistico del Paese sin dalla Legge n. 319/13 agosto 1993 "Norme a sostegno del Rossini Opera Festival", il cui contributo è andato in seguito a regime confluendo nella attuale Legge n. 237/12 luglio 1999. Il Rossini Opera Festival gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

*Teatro Rossini*





*Matilde di Shabran*

## **Il Festival 2012**

**XXXIII Edizione, 10-23 agosto**

Teatro Rossini

10, 13, 16, 19 e 22 agosto

### **CIRO IN BABILONIA**

Dramma con cori di Francesco Aveni  
Revisione sulle fonti coeve Fondazione  
Rossini e Casa Ricordi, a cura di  
Daniele Carnini e Ilaria Narici

Direttore

**Will Crutchfield**

Regia

**Daide Livermore**

Scene e Progetto Luci

**Nicolas Bovey**

Costumi

**Gianluca Falaschi**

Interpreti

**Ewa Podleś, Jessica Pratt,  
Carmen Romeu, Raffaele  
Costantini, Robert McPherson,  
Mirco Palazzi, Michael Spyrès**

**Orchestra e Coro del  
Teatro Comunale di Bologna**

Maestro del Coro **Lorenzo Fratini**

*Nuova produzione*

#### **Prezzo dei biglietti**

Platea	€ 150/125
Posto in Palco A	€ 125/110
Posto in Palco B	€ 70/ 65
Posto in Palco C	€ 30
Posto in Palco Q	€ 40
Loggione	€ 20

Adriatic Arena

11, 14, 17 e 20 agosto

### **MATILDE DI SHABRAN**

Melodramma giocoso di Giacomo Ferretti  
Edizione critica Fondazione Rossini  
e Casa Ricordi, a cura di Jürgen Selk

Direttore

**Michele Mariotti**

Regia

**Mario Martone**

Scene

**Sergio Tramonti**

Costumi

**Ursula Patzak**

Progetto luci

**Pasquale Mari**

Aiuto regista

**Daniela Schiavone**

Interpreti

**Chiara Chialli, Anna Goryachova,  
Olga Peretyatko, Nicola Alaimo,  
Paolo Bordogna, Juan Diego  
Flórez, Giorgio Misseri, Simon  
Orfila, Marco Filippo Romano,  
Ugo Rosati, Luca Visani**

**Orchestra e Coro del  
Teatro Comunale di Bologna**

Maestro del Coro **Lorenzo Fratini**

*Produzione 2004, riallestimento*

#### **Prezzo dei biglietti**

Settore A	€ 150/125
Settore B	€ 90/ 70
Galleria	€ 40



Teatro Rossini  
12, 15, 18 e 21 agosto  
**IL SIGNOR BRUSCHINO**  
Farsa giocosa di Giuseppe Foppa  
Edizione critica Fondazione Rossini  
e Casa Ricordi, a cura di Arrigo Gazzaniga

Direttore  
**Daniele Rustioni**

Regia  
**Teatro Sotterraneo**  
Scene e Costumi  
**Accademia di Belle Arti di Urbino**

Progetto luci  
**Roberto Cafaggini**

Interpreti  
**Maria Aleida, Chiara Amarù,  
David Alegret, Andrea Vincenzo  
Bonsignore, Francisco Brito,  
Roberto De Candia, Carlo Lepore**  
**Orchestra Sinfonica G. Rossini**

*Nuova produzione*

**Prezzo dei biglietti**

Platea € 150/125  
Posto in Palco A € 125/110  
Posto in Palco B € 70/ 65  
Posto in Palco C € 30  
Posto in Palco Q € 40  
Loggione € 20

Teatro Sperimentale  
21 luglio  
**FESTIVAL GIOVANE**  
**Accademia Rossiniana**

Concerto conclusivo  
**Prezzo dei biglietti**  
Posto unico € 10

Teatro Rossini  
14 e 17 agosto  
**Il viaggio a Reims**

Cantata scenica  
Libretto di Luigi Balocchi  
Edizione critica Fondazione Rossini  
e Casa Ricordi, a cura di Janet Johnson

Direttore  
**Piero Lombardi**  
Elementi scenici e Regia  
**Emilio Sagi**

Ripresa della Regia  
**Elisabetta Courir**

Costumi  
**Pepa Ojanguren**  
Interpreti  
**Silviya Angelova, Lilly Jørstad,  
Raffaella Lupinacci, Ilona Mataradze,  
Anna Pegova, Hulkar Sabirova,  
Mariangela Sicilia, Baurzhan  
Anderzhanov, Randall Bills,  
Miloš Bulajić, Filippo Fontana,  
Davide Giusti, Fumiyuki Kato,  
Alessandro Luciano, Davide Luciano,  
Lorenzo Nincheri, Mattia Olivieri,  
Alize Rozsnyai, Dario Shikhmiri**

**Orchestra Sinfonica G. Rossini**  
*Produzione 2001, riallestimento*

**Prezzo dei biglietti**  
Posto unico € 30

Auditorium Pedrotti  
10 agosto  
**La Bottega fantastica**  
Omaggi d'autore a Gioachino Rossini

Direttore  
**Donato Renzetti**

**Gemma Bertagnolli**, soprano  
**Davide Formisano**, flauto  
**FORM - Orchestra Filarmonica  
Marchigiana**

Musiche di B. Britten, A. Corghi,  
O. Respighi

**Prezzo dei biglietti**  
Posto unico € 30

Auditorium Pedrotti  
13 e 18 agosto  
**Concerti di Belcanto**

13 agosto  
**SONIA PRINA**  
**Ensemble Claudiana**

Musiche di A. Vivaldi

18 agosto  
**JESSICA PRATT**  
**Giulio Zappa**, pianoforte

Musiche di G. Meyerbeer, G. Rossini,  
N. Vaccaj, G. Donizetti, V. Bellini

**Prezzo dei biglietti**  
Posto unico € 20

Auditorium Pedrotti  
16 agosto  
**Rossinimania**

**Izhar Elias**, chitarra

Brani da *Semiramide* di G. Rossini  
arrangiati per chitarra sola da  
Mauro Giuliani

**Prezzo dei biglietti**  
Posto unico € 20

Teatro Rossini  
20 agosto  
**Voce che tenera**

Soprano **Mariella Devia**  
**Orchestra Sinfonica G. Rossini**  
Direttore **Antonino Fogliani**

Musiche di G. Rossini, V. Bellini,  
G. Donizetti

**Prezzo dei biglietti**  
Platea € 60  
Posto in Palco A € 40  
Posto in Palco B € 40  
Posto in Palco C € 20  
Posto in Palco Q € 30  
Loggione € 20

Teatro Rossini  
23 agosto  
**Tancredi**  
Melodramma eroico di Gaetano Rossi  
Edizione critica Fondazione Rossini  
e Casa Ricordi, a cura di Philip Gossett

Direttore  
**Alberto Zedda**  
Interpreti  
**Chiara Amarù, Daniela Barcellona,  
Carmen Romeu, Elena Tsallagova,  
Mirco Palazzi, Antonino Siragusa**

**Orchestra e Coro del  
Teatro Comunale di Bologna**  
Maestro del Coro **Lorenzo Fratini**

*Esecuzione in forma di concerto*  
Videoproiezione in diretta in Piazza del Popolo

**Prezzo dei biglietti**  
Platea € 110  
Posto in Palco A € 80  
Posto in Palco B € 60  
Posto in Palco C € 20  
Posto in Palco Q € 30  
Loggione € 20

## Per un bilancio etico

Un bilancio sociale si basa su un principio di responsabilità nei riguardi della comunità civile, cui viene dato conto di tutti i molteplici effetti di ricaduta sul territorio dell'attività prodotta, non solo in termini di ricchezza materiale, ma anche di valori etici e di relazioni positive con i vari soggetti della collettività, nazionale e internazionale. È noto che il Rossini Opera Festival produce un rilevante indotto economico, commerciale, turistico e d'immagine sul territorio, ciò che costituisce un argomento molto forte e suggestivo per l'opinione pubblica. Il Festival è infatti considerato da sempre un caso emblematico di investimento "produttivo" su un bene immateriale come la musica. E tuttavia l'argomento, benché *politically correct*, nasconde un'insidia: l'idea che tutto ciò che, in campo culturale, non produca ricchezza e non sia dunque autosufficiente, appartenga alla sfera del superfluo, dell'edonistico e soprattutto del privato. Qualcosa di cui, in tempi difficili, si potrebbe fare tranquillamente a meno. Non è così. Per fortuna c'è una diversa ricchezza, non meno importante dell'altra, fatta di beni immateriali, che il Festival produce e sostiene, i quali costituiscono un patrimonio di valori sociali che si diffondono nel territorio entrando a far parte della coscienza collettiva e del costume. Al riconoscimento e alla definizione di questi valori sono dedicate le pagine che seguono.

Publico al botteghino



## Valori sociali prodotti

### La ricerca musicologica

La lunga battaglia che il Festival ha condotto e conduce assieme alla Fondazione Rossini per la restituzione all'onore del mondo del patrimonio dimenticato del Pesarese, ha una forte connotazione musicologica accanto a quella teatrale. Il Festival non sarebbe quello che è senza questo rapporto strutturale con la ricerca scientifica. Ne è nato un singolare metodo di lavoro, basato sulla presenza fianco a fianco di musicologi, musicisti e operatori teatrali, in uno scambio reciproco di contributi e di condizionamenti. Il successo internazionale della formula ha prodotto in più di un trentennio, con la progressiva restituzione del Catalogo rossiniano in edizione critica, anche un forte riverbero di nuova cultura teatrale, fondato sul rifiuto non solo dell'inautentico, ma anche di tutto ciò che è approssimativo, generico o inesatto. Un fenomeno sempre più vasto, che riguarda oggi anche altri teatri e altri musicisti. Accade infatti sempre più spesso di registrare teatri che evitano di mandare in scena partiture, anche di autori minori, che non siano state prima sottoposte a qualche forma di revisione sull'autografo o sulle fonti. Insomma: un metodo elitario è ormai diventato senso comune.

Autografo rossiniano (Fondazione Rossini)



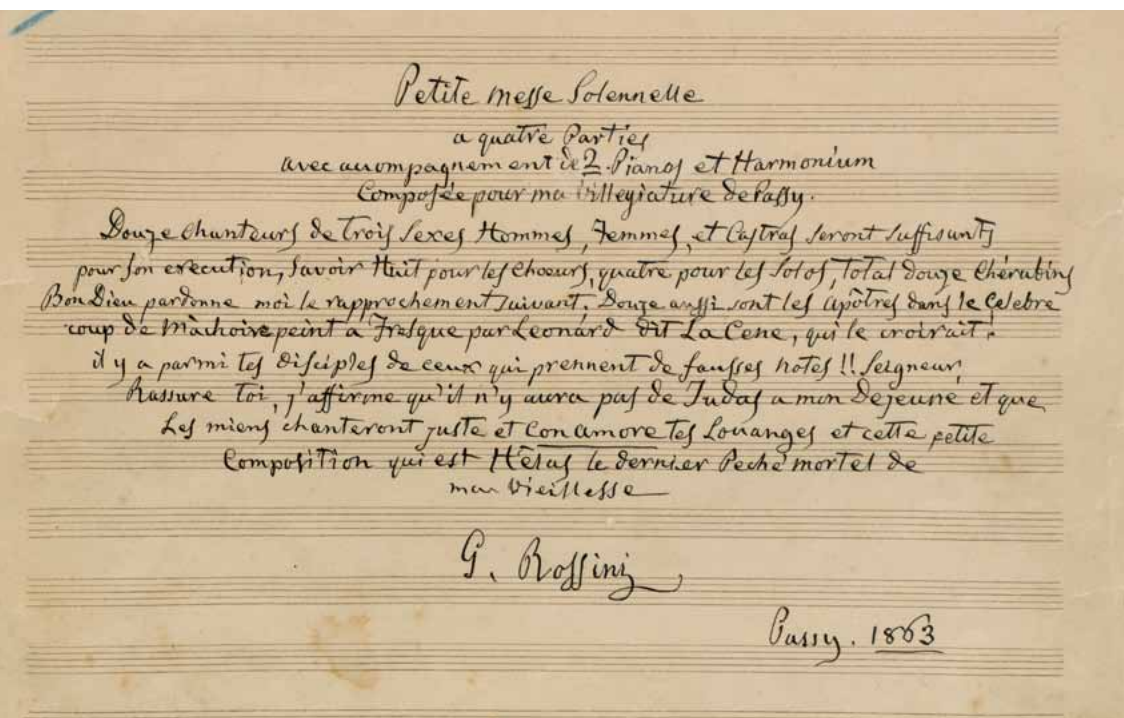
## Autografi rossiniani (Fondazione Rossini)



## La ricerca sul linguaggio visivo

Com'è noto, la linea del Festival prevede, accanto al rispetto religioso della partitura autentica, la massima libertà nei criteri della messinscena (sebbene con il rifiuto degli abusi e delle dissacrazioni gratuite) nel senso di una pacifica rivisitazione della drammaturgia secondo un linguaggio più vicino alla sensibilità dello spettatore contemporaneo. Ciò non significa necessariamente la trasposizione della vicenda ai tempi attuali, anche se operazioni del genere si sono fatte in ogni epoca e in contesti diversi (si pensi alla *Vocazione di S. Matteo* di Caravaggio...), ma significa solo il ricorso a categorie espressive comprensibili e familiari allo spettatore moderno, indipendentemente dalla collocazione temporale della messinscena. Per fare un esempio: è noto che mettendo in scena *Traviata* Verdi voleva che gli spettatori in sala si rispecchiassero nei personaggi sul palco, che agivano e vestivano come loro. Allora: è più vicino alle intenzioni di Verdi rifare visivamente lo spettacolo del 1853 o realizzare una situazione in cui anche lo spettatore contemporaneo si riconosca in ciò che vede sul palcoscenico? Il messaggio che viene da Pesaro è che se vogliamo che l'Opera non muoia, essa deve essere viva e vitale nel suo tempo, attraverso una continua evoluzione del linguaggio visivo.

## Il signor Bruschino



### La formazione artistica

L'Accademia Rossiniana è un seminario di studio sui problemi della interpretazione rossiniana, attiva nel Festival dal 1989 sotto la direzione carismatica di Alberto Zedda. Non si tratta di una scuola di canto, ma di un luogo dove si apprende la mentalità, la cultura, lo stile del belcanto. L'Accademia è nata anche con l'intento di formare un artista lirico più moderno, disposto a mettere sullo stesso piano sia le esigenze vocali, sia quelle musicologiche e visive dello spettacolo. Nel corso di 24 edizioni è uscita dall'Accademia una vera falange di freschi talenti vocali che oggi corrono i teatri di tutto il mondo, diffondendo un approccio a Rossini del tutto riconoscibile e peculiare.

Ad esempio, all'edizione 2012 dell'Accademia hanno partecipato 19 allievi, tutti di età inferiore a 35 anni, selezionati attraverso circa 200 audizioni. Di questi 5 soprani, 4 tenori, 6 baritoni, 3 mezzosoprani e un basso, provenienti da Russia, Bulgaria, Stati Uniti, Giappone, Uzbekistan, Georgia, Germania, Kazakistan, oltre che dall'Italia. Al termine dei corsi, gli allievi si sono esibiti nel tradizionale concerto pubblico finale al Teatro Sperimentale e in seguito hanno partecipato come interpreti al *Viaggio a Reims*, andato in scena come ogni anno al Teatro Rossini, con la regia di Emilio Sagi, all'interno del cartellone del Festival. L'opera, che avendo diciotto personaggi è particolarmente adatta a fare da vetrina per i giovani cantanti, viene replicata ogni anno con interpreti diversi ed è attesissima

Accademia Rossiniana



dal pubblico e dagli operatori teatrali, desiderosi di ascoltare in anteprima i futuri talenti del belcanto. Tale consuetudine ha sensibilmente contribuito ad accrescere il prestigio internazionale dell'Accademia.

Accademia Rossiniana



### La formazione tecnica

Da oltre un ventennio il Festival ha raggiunto l'autonomia produttiva per tutte le parti dei propri spettacoli. Ciò ha consentito la formazione di una nuova leva di giovani professionisti, nati e cresciuti nei nostri laboratori e nella sartoria, accanto ai colleghi più anziani. Dal 2001 si è realizzata nel corso degli anni la *Scuola per i mestieri del palcoscenico* intitolata, come *Progetto Efesto*, al divino artigiano, signore dei fuochi e dei metalli, artefice delle armi di Achille, con il proposito di tutelare gli antichi mestieri artigianali e promuovere quelli legati alle nuove tecnologie. Proviene dal nostro Rinascimento una cultura dell'uomo che si tramanda attraverso uomini, un sapere antico fondato sulla dignità sociale del lavoro manuale: mani di uomini che sanno, e insegnano ad altre mani, competenze che custodiscono il *come si fa*, e lo tramandano ad altri. Oggi, di fatto, un laboratorio teatrale è rimasto l'ultima bottega rinascimentale, l'ultima cittadella del sistema integrato delle arti, un luogo dove il gesto dell'uomo resta ancora insostituibile. Tutto ciò ha portato alla realizzazione di un vero patrimonio di competenze e di giovani professionalità: una moneta preziosa che spendiamo ogni giorno.



*I laboratori*





Accademia di Belle Arti di Urbino



Progetto Efesto

### L'attività didattica

Il Festival ha avviato da tempo rapporti di collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Urbino, con il Conservatorio statale di musica G. Rossini e con vari istituti scolastici pesaresi al fine di favorire la massima diffusione della cultura musicale, in particolare quella di Rossini fra i giovani. La cattedra di Scenografia dell'Accademia propone ai suoi allievi come esercitazione annuale del Corso la progettazione, e la parziale realizzazione, delle scene e dei costumi di uno spettacolo del Festival, sotto la guida del regista scritturato. La collaborazione con il Conservatorio prevede l'apertura agli studenti delle prove di scena e delle lezioni dell'Accademia Rossiniana. Il Festival fornisce inoltre materiali di scena per le iniziative di produzione artistica dell'Istituto. Da alcuni anni il Festival realizza un progetto multidisciplinare di promozione della lirica nelle scuole medie superiori di Pesaro, volto a superare l'atteggiamento di diffidenza pregiudiziale dei giovani. Tutto lo staff del Festival è impegnato nell'operazione in prima persona, con riscontri sorprendentemente positivi.

È allo studio per la prossima edizione una iniziativa formativa rivolta ai bambini, inserita organicamente nel *Festival giovane* e collegata alla produzione del *Viaggio a Reims*.



### La fidelizzazione del pubblico

Il pubblico del Festival è formato per due terzi di stranieri: è perciò multiculturale e multietnico. Tuttavia, per le particolari motivazioni con cui si associa, esso presenta singolari caratteristiche di omogeneità. Per più di un trentennio noi abbiamo chiesto ai nostri spettatori un piccolo sforzo, anche subliminale, di comprensione colta, che non li ha mai lasciati interamente passivi e tranquilli. Il nostro pubblico sa generalmente cos'è un'edizione critica, si informa in anticipo sui contenuti delle opere inedite, è al corrente degli obiettivi e delle caratteristiche di una manifestazione di "musicologia applicata" come la nostra, conosce bene il particolare ambito di specialisti vocali entro cui facciamo le nostre scelte. Ma soprattutto il nostro spettatore si aspetta, venendo a Pesaro, non di essere rassicurato, ma piuttosto sorpreso, illuminato, stimolato, al limite provocato. Certo, non sempre è d'accordo e magari dissente: ma non manca mai di tornare. Ciò che lo lega al Festival è qualcosa di più profondo, che va molto al di là del semplice acquisto di un biglietto.

### Videoproiezione in Piazza del Popolo



### L'immagine della città

Pesaro ha una grande tradizione culturale (testimoniata da un antico Conservatorio e da un teatro importante) che risale alla fine del XVIII secolo, quando era chiamata l'*Atene dell'Adriatico*. Essa è inoltre dall'inizio del '900 un importante centro balneare. Malgrado ciò, fino a qualche decennio fa, sia gli operatori turistici, sia gli stessi cittadini in viaggio nel mondo, solevano indicare l'ubicazione geografica della città come "poco a sud di Rimini". Per fortuna non è più così: oggi Pesaro viene primariamente identificata come la patria di Rossini e la sede del suo Festival. Ciò che gli stranieri e i forestieri indicano come il vero *appeal* della città è proprio questo mix fra una tradizione musicale e culturale antica e severa e il contenitore sorridente e rilassato di una città di vacanze. Il Rof con la sua formula di rigore musicologico e libertà di realizzazione è stato un fortissimo moltiplicatore di questa immagine. Oggi il turista che viene a Pesaro per le vacanze sa che troverà un luogo connotato da una atmosfera che lo rende più serio e discreto, meno banale e superficiale rispetto alle altre cittadine della costa. D'altra parte, lo spettatore che viene ad ascoltare gli spettacoli del Rof sa che potrà farlo in un contesto di leggerezza e disimpegno, non invadente, in una città che offre numerose altre attrattive. È per questo che oggi Pesaro è una città simile a tante ma diversa da tutte.

### La stampa: un Viaggio a Pesaro lungo più di trent'anni

Oltre alle maggiori testate giornalistiche italiane, hanno seguito il Festival, dalla sua fondazione, migliaia di testate straniere in rappresentanza di 71 nazioni dei cinque continenti: Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Bolivia, Brasile, Bulgaria, Canada, Cecoslovacchia, Cile, Cina, Città del Vaticano, Colombia, Corea del Sud, Costa Rica, Croazia, Cuba, Danimarca, Ecuador, Eire, El Salvador, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Guatemala, Honduras, India, Irlanda del Nord, Inghilterra, Israele, Jugoslavia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Messico, Nicaragua, Norvegia, Olanda, Panama, Paraguay, Perù, Polonia, Porto Rico, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Dominicana, Romania, Russia, Scozia, Serbia, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Sudafrica, Svezia, Svizzera, Taiwan, Thailandia, Turchia, Ucraina, Ungheria, Unione Sovietica, Uruguay, Venezuela. Tra esse, più volte, i due maggiori quotidiani al mondo per tiratura: i giapponesi Yomiuri e Asahi Shimbun, nonché giornali di grandissimo prestigio e diffusione quali New York Times, Wall Street Journal, New Yorker, International Herald Tribune, Financial Times, Times, Economist, Le Monde, Le Figaro, Nouvel Observateur, L'Express, Frankfurter Allgemeine Zeitung, Süddeutsche Zeitung, Die Welt, El País, El Mundo, Xin Min Evening News. Quest'anno la prima di *Ciro in Babilonia* è stata trasmessa in diretta su Rai5 e in 27 tv di tre continenti.

#### Testate giornalistiche 2012 (n. 472):

24notizie.com, 24orenews.it, 3Sat (Germania, Austria, Svizzera), 9colonne.it, Accademia Musicale (Russia), Adnkronos, Agenfax.it, Agenparl.it, Agenzia Beta (Croazia), Agi, Aise, Altarimini.it, Alto Adige, Amadeus, Amadeusonline.net, Anconainforma.it, Andante (Turchia), Ansa, Ansa (Argentina), Archeomedia.net, ARD (Germania), Artinfo.com (USA), Arte.go.it, Asca, Athinorama (Grecia), Audio Review, Audioclasica (Spagna), Audiocoop.it, Auditorium (Corea del Sud), Audionews.it, Automotonews.com, Avvenire, Avvenire.it, Backstage, Bayerischer Rundfunk (Germania), BBTv (Taiwan), Belcanto.ru (Russia), Bell'Italia, Bellinews.it, Bergamonews.it, Berkshire Fine Arts (USA), Berliner Morgenpost (Germania), Bisbikers.com, BNR (Bulgaria), Brescia Oggi, Broadwayworld.com (USA), Bühne (Austria), Capriccio (Inghilterra), Chiamamicitta.com, Ciociaria Oggi, Class, Classic Opera, Classic Voice, Classica Magazine, Classicalmusic.gr (Grecia), Club3, CJ Hellovision (Corea del Sud), Corriere Adriatico, Corriere del Mezzogiorno, Corriere del Ticino, Corriere dell'Alto Adige, Corriere dell'Umbria, Corriere della Sera, Corriere della Sera ed. Bologna, Corriere della Sera ed. Milano, Corriere della Sera ed. Roma, Corriere della Sera ed. Verona, Corriere dello Spettacolo, Corriere Fiorentino, Corriere Nazionale, Corriere.it, Corsanews.it, Corsica (Francia), Crescendo (Belgio), Crescendo (Germania), Cronacadiretta.it, Cronachemaceratesi.it, Cultura (Russia), Culturaitalia.it, Czech Radio (Repubblica Ceca), D-La Repubblica, Dagospia.it, Danmarks Radio (Danimarca), Danza & Danza, Das Opernglas (Germania), Das Orchester (Germania), Decoderdigitale.net,

Den Muzyka (Ucraina), Der Neue Merker (Austria), Deutsche Rossini Gesellschaft (Germania), Deutschlandfunk (Germania), Deutschlandradio Berlin (Germania), Deutschlandradio Kultur (Germania), Diariodelweb.it, Die Tagespost (Germania), Die Tagesspiegel (Germania), Die Welt (Germania), Diggita.it, Digital-sat.it, Diners Club Magazine, Dipiù TV, Diverdi (Spagna), Dish HD Asia (Taiwan), Diweb.it, DNews, Dolomiten, Donna Moderna, Dove, Doveviaggi.it, DTTI.it, Echostar Studio (Polonia), El Imparcial (Spagna), El País (Spagna), Elle, Eventiesagre.it, Famigliacristiana.it, FanoTv.it, Fastwebnet.it, Finesettimana.it, Firstonline.info, Formiche, Forumopera.com (Francia), Fulltravel.it, Gardanotizie.it, Gazzetta del Sud, Gazzetta di Mantova, Gazzetta Matin, Gbopera.it, General-Anzeiger (Germania), Gente, Giornale dell'Arredamento, Giornale di Brescia, Giornale di Reggio, Giornaledelavoratori.it, Giornaledellamusica.it, Giornaledellospettacolo.it, Gliamicidellamusica.net, Go (Malta), Golfpeople.eu, Gomarche.it, Gonews.it, Gramofon (Ungheria), Grand Opera (Giappone), GuidaTV, Harmonie (Repubblica Ceca), Hudobny Zivot (Repubblica Ceca), Huffingtonpost.com (USA), Hystrio, Il Centro, Il Cittadino, Il Corriere del Giorno, Il Corriere dell'Arte, Il Fatto Quotidiano, Il Foglio, Il Gazzettino, Il Giornale, Il Giornale ed. Piemonte, Il Giornale dei Lavoratori, Il Giornale dell'Arte, Il Giornale dell'Umbria, Il Giornale della Musica, Il Giornale di Vicenza, Il Giornale di Reggio, Il Giorno, Il Manifesto, Il Mattino, Il Messaggero, Il Messaggero ed. Marche, Il Messaggero ed. Umbria, Il Messaggero Italo-Peruviano (Perù), Il Mondo del Lavoro, Il Mondo della Musica, Il Nostro Tempo, Il Nuovo Amico, Il Punto, Il Riformista, Il Quotidiano della Calabria, Il Resto del Carlino ed. Ancona, Il Resto del Carlino ed. Bologna, Il Resto del Carlino ed. Imola, Il Resto del Carlino ed. Macerata, Il Resto del Carlino ed. Pesaro, Il Resto del Carlino ed. Ravenna, Il Sannio, Il Secolo d'Italia, Il Secolo XIX, Il Sole/24 Ore, Il Sole/24Ore.com, Il Tempo, Il Tirreno, Ilmascalzone.it, Ilmondo.it, Inordest.info, Ilquintuplo.it, Ilreporter.it, Ilriformista.it, Ilsussidiario.net, Iltempo.it, Iltrillodeldiavolo.it, Ilturismoculturale.it, Ilvelino.it, Ilvostro.it, Imagenio-Moviestar (Spagna), Immediapress.it, Imprenditori, Improntalaquila.org, In Città, In Magazine, Informazione.it, Initaliaonline.it, International Herald Tribune (USA), Italia Oggi, Italiachiamaitalia.it, Italiannetwork.it, Italia-news.it, Jesus, Journal de la Corse (Francia), Julienews.it, Jurnalul (Israele), Kieler Nachrichten (Austria), KabelBW (Germania), KBRO Vision (Taiwan), KlassikInfo.de (Germania), Krapp's last post, L'Adige, L'Araldo Lomellino, L'Arena, L'Eco di Bergamo, L'Espresso, L'Informatore, L'Informazione di S. Marino, L'Opera, L'Unione Sarda, L'Unità, La Città, La Gazzetta del Perù (Perù), La Gazzetta del Mezzogiorno, La Gazzetta del Sudafrica (Sudafrica), La Gazzetta di Parma, La Libre Belgique (Belgio), La Nazione, La Nuova Cronaca di Mantova, La Nuova Sardegna, La Provincia Pavese, La Razón (Spagna), La Repubblica, La Repubblica ed. Bologna, La Repubblica ed. Firenze, La Repubblica ed. Milano, La Repubblica ed. Parma, La Sicilia, La Stampa, La Voce (Francia), La Voce di Romagna, La Voce di Rovigo, La-cronaca,



it, Lagazzettadelmezzogiorno.it, Lagazzettadelsudafrica.net (Sud Africa), Laltrapagina.it, Laprimaweb.it, Le Commercial du Garde (Francia), Le Soir (Belgio), Liberal, Libero.it, Libero-news.it, Libertà, Lindiscreto.it, Liricamente.it, Loschermo.it, Lospettacolo.it, Luxemburger Wort (Lussemburgo), Luxgallery.it, Lyrica, Masanews, Marche Domani, Marchexpo.it, Marketpress.info, Megamodo.com, Melodicamente.com, Metropolnews.it, Middeldeutsche Rundfunk (Germania), Milano Finanza, Mostly (Giappone), Motoblog.it, Moto-ontheroad.it, Mundoclasico.com (Spagna), Music and Vision (Inghilterra), Music Web International (USA), Musica, Musica Classica (Croazia), Musicalamerica.com (USA), Musicalia Magazine, Musicclub.eu, Musik und Theater (Svizzera), Muzyka (Russia), Mymovies.it, Myword.it/teatro, National Geographic Traveler (Cina), NetCologne (Germania), New Tv (Taiwan), News Spettacolo, News.tuttosututti.it, New York Arts (USA), Note Mazziane, Notiziarioitaliano.it, Notiziedioggi.it, Numericable (Lussemburgo), Olleh-KT (Corea del Sud), Oltrecultura.it, Omm.de - Online Musik Magazin (Germania), Ongaku-No-Tomo (Giappone), Opera (Inghilterra), Ópera Actual (Spagna), Opéra Magazine (Francia), Opera News (USA), Opera Now (Inghilterra), Operaclick.com, Operagazet.be (Belgio), Operalibera.net, Operamagazine.nl (Olanda), Operanews.ru (Russia), Operaplus.cz (Repubblica Ceca), Operatoday.com (USA), Opernwelt (Germania), Orange (Francia), ORF (Austria), Orpheus (Germania), Panorama, Panorama Travel, Parmaok.it, Parmasera.it, Parterre.com (USA), Perugiatoday.it, Pesarosport.it, Pesarourbinonotizie.it, Picusonline.it, Piufanoinforma.it, Polizia Moderna, Positanonews.it, Pravda (Repubblica Ceca), Prima Pagina, Pro Ópera (Messico), Pu24.it, Puntodincontro.com.mx (Messico), QN-Quotidiano Nazionale, Quiflaminiamarche, Qui Perugia.it, Quotidiano Arte.it, Radio 3 (Croazia), Radio Centro Emilia, Radio Classica, Radio France (Francia), Radio Popolare Milano, Radio Popolare Verona, Radio Stephansdom (Austria), Radio Suisse Romande (Svizzera), Radio Svizzera Italiana (Svizzera), Radio Télévision Suisse (Svizzera), Radio Vaticana (Città del Vaticano), Radiowebitalia.it, Rai 3, Rai 5, Rai - Radio 3, Rai - Televideo, Ravennaedintorni.it, Ravenntatoday.it, Reggio24ore.com, Regioni.it, Resmusica.com (Francia), Rete Toscana Classica, Rivistasitiunesco.it, Roma, Romfirst (Romania), Rondo (Austria), RTP (Portogallo), RTS (Serbia), Rundfunk.Berlin Brandenburg (Germania), Salzburger Nachrichten (Austria), Sanmarinonotizie.com, Sardies.org, Satellite BG (Bulgaria), Sassarinotizie.com, Scènes Magazine (Svizzera), Scherzo (Spagna), Seattlepi.com (USA), Senigallianotizie.it, Sette - Corriere della Sera, Sipario, Sistema Musica, Sky Austria (Austria), Sky Germany (Germania), Skylife (Corea del Sud), Skylink (Repubblica Ceca), Skylink (Slovacchia), Sky Perfect (Giappone), Sme (Slovacchia), Spettacolinews.it, Spoleto.com, Spoletonline.com, Sports Magazine, Stampatoscana.it, SRR (Romania), Stol.it, Strastnoy Bulvar (Russia), Style - Corriere della Sera, Style - Il Giornale, Südwest Rundfunk (Germania), Süddeutsche Rundfunk (Germania), Suonare News, Suono, Superconductor (USA), Sveriges Radio (Svezia), Svet a Divadlo (Slovacchia), Swisscable

(Svizzera), Swisscom (Svizzera), Tafter.it, Tarantosera.info, Teatrionline.com, Teatrocritica.net, T-Entertain (Germania), The Associated Press (USA), The Buffalo News (USA), The Classical Review (USA), The New York Times (USA), The San Antonio Express-News (USA), The San Francisco Chronicle (USA), The Wall Street Journal (USA), The Washington Post (USA), Tidskriften Opera (Svezia), Tiscali.it, Tmnews.it, Tod Opera (USA), TopTv (Sud Africa), Toutpourlesfemmes.com (Francia), Tuttoggi.info, TV2000, Ultima-ora.com, Ultimoranotizie.it, Umbria24.it, UmbriaJournal.com, Una Voce Poco Fa, Undo.net, Unita.it, Unitymedia (Germania), University.it, UPC (Austria), UPC Cablecom (Svizzera), Verona Fedele, Veronaeconomia.it, Veronaoggi.it, Versiliatoday.it, Viaggiando, Vie del Gusto, Virgilio.it, Vivereancona.it, Vivereascoli.it, Viverecivitanova.it, Viverefano.it, Viverefermo.it, Vivereinarmenia.it, Viverejesi.it, Viveremacerata.it, Viveremarche.it, Viverepesaro.it, Viveresanbenedetto.it, Viveresenigallia.it, Voceditalia.it, VRT (Belgio), Wallstreetitalia.com, Wpxi.com (USA), Yahoo.com (USA), Yahoo.it.

#### Riepilogo testate giornalistiche 2012 per nazioni (Italia esclusa)

Germania 28, Stati Uniti 24, Austria 11, Francia 10, Spagna 9, Svizzera 9, Repubblica Ceca 6, Russia 6, Belgio 5, Corea del Sud 4, Giappone 4, Inghilterra 4, Taiwan 4, Croazia 3, Slovacchia 3, Sudafrica 3, Bulgaria 2, Grecia 2, Lussemburgo 2, Messico 2, Perù 2, Romania 2, Svezia 2, Argentina 1, Cina 1, Città del Vaticano 1, Danimarca 1, Israele 1, Malta 1, Olanda 1, Polonia 1, Portogallo 1, Serbia 1, Turchia 1, Ucraina 1, Ungheria 1.

#### Il valore della comunicazione

Una così straordinaria esposizione mediatica propone inevitabilmente il tema della sua valutazione sia in termini economici che sociali. Per il primo punto: prendiamo, come esempio limite, l'articolo di due intere pagine che il New York Times dedicò al Festival nel 1986, dove assieme alla qualità degli spettacoli venivano lodate la bellezza della città, le attrazioni delle spiagge, il mare non inquinato, il livello dei negozi e dei ristoranti, l'interesse dei musei, la cordialità delle persone... La domanda è: è possibile quantificare economicamente l'enorme valore promozionale di quell'articolo? Non è facile rispondere. È chiaro che si tratta di un tema complesso, che può essere affrontato solo con un approccio multidisciplinare. Quanto alla semplice valutazione sociale del fenomeno, va detto che esso si configura come un importante valore aggiunto su tutte le attività produttive della città. Così come uno stesso oggetto da regalo (poniamo un foulard di seta) della stessa identica marca, se acquistato a Firenze piuttosto che a Massa Carrara è carico di un maggior valore simbolico per chi lo riceve, allo stesso modo su molti prodotti cittadini si stende insensibilmente l'incremento di valore derivante dal prestigio e dalla popolarità del Festival.

*Ciro in Babilonia***Tredicesimo premio Abbiati per il Rof**

Nel 2012 il Rossini Opera Festival ha ricevuto un nuovo prestigioso riconoscimento: Gianluca Falaschi ha vinto il XXXII premio Abbiati della critica musicale (l'Oscar della musica colta italiana) per i costumi del *Ciro in Babilonia*, opera che ha inaugurato tra gli applausi il XXXIII Festival. Queste le motivazioni del premio:

*ha realizzato con estrosa fantasia costumi e trucchi in bianco e nero modellati sullo stile degli abiti Anni Venti, influenzati anche da richiami al primo cinema muto e al figurativismo dell'antica cultura assiro-babilonese.*

Per il Rof si è trattato del tredicesimo premio Abbiati (il sesto negli ultimi sei anni): nel 1982 lo vinse quale migliore iniziativa musicale dell'anno; nel 1984 con *Il viaggio a Reims* (migliore spettacolo); nel 1990 con *Ricciardo e Zoraide* (migliori scene: Gae Aulenti e costumi: Giovanna Buzzi); nel 1997 con *Moïse et Pharaon* (migliore regia: Graham Vick); nel 1998 con *La Cenerentola* (migliori costumi: Margherita Palli); nel 2004 con *Matilde di Shabran* (migliore regia: Mario Martone); nel 2007 con *La gazza ladra* (migliore regia: Damiano Michieletto); nel 2008 con *Ermione* (migliore direzione: Roberto Abbado); nel 2010 con *Sigismondo* (migliori scene: Paolo Fantin e costumi: Carla Teti); nel 2011 con *Mosè in Egitto* (migliore spettacolo).



Matilde di Shabran

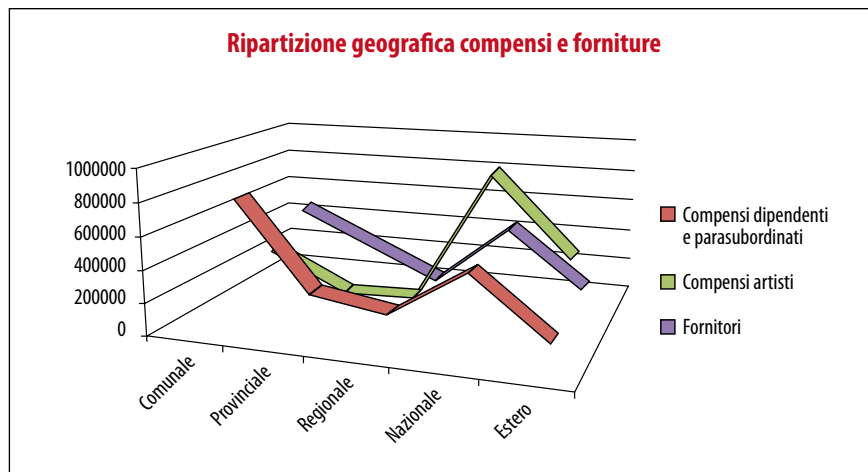
## Valore e distribuzione della ricchezza prodotta

### La restituzione indiretta dei contributi pubblici

Il dovere di rendere conto con trasparenza ai cittadini e all'intera collettività dei risultati concreti riferiti all'iniziativa, rappresenta un'opportunità di ringraziamento e dimostra che il Rossini Opera Festival va al di là ogni interesse individualistico. Il Rossini Opera Festival, oltre al raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali quali la restituzione al mondo del patrimonio musicale di Gioachino Rossini, mira anche al perseguimento di quei fini sociali insiti nell'attività sin dall'origine, pur non tralasciando il costante monitoraggio economico e finanziario. Quest'ultimo aspetto è di non poco conto: sottovalutare le politiche di pareggio di bilancio e perpetrare negli anni comportamenti antieconomici finirebbe poi col vanificare i risultati. Ripercorrendo l'analisi sulla base delle precedenti edizioni del Bilancio sociale del Festival, si evidenzia la distribuzione della ricchezza prodotta nell'anno 2012.

BILANCIO SOCIALE 2012	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
<b>DIPENDENTI/ CO.CO.CO./PRO.</b>						
Dati Costi per salari, stipendi e compensi	711.325,90	148.570,12	71.206,64	381.215,09	3.001,02	1.315.318,77
Dati Enpals (a carico del dipendente/collaboratore)	- 47.326,55	- 13.643,96	- 6.269,77	- 33.290,85	- 275,79	- 100.806,92
Dati Erario (a carico del dipendente/collaboratore)	- 164.225,81	- 26.383,72	- 15.112,16	- 99.353,10		- 305.074,79
<b>TOTALE</b>	<b>499.773,54</b>	<b>108.542,44</b>	<b>49.824,71</b>	<b>248.571,14</b>	<b>2.725,23</b>	<b>909.437,06</b>
<b>COMPENSI ARTISTI</b>						
Dati Costi (compensi)	258.396,28	10.508,00	42.204,00	865.983,58	371.389,05	1.548.480,91
Dati Enpals (a carico dell'artista)	- 4.209,44	- 595,97	- 1.820,91	- 33.081,29	- 6.666,31	- 44.573,92
Dati Erario (a carico dell'artista)	- 54.621,27	- 1.231,73	- 8.440,38	- 92.099,89	- 104.197,33	- 260.590,60
<b>TOTALE</b>	<b>201.365,57</b>	<b>8.680,30</b>	<b>31.942,71</b>	<b>740.802,40</b>	<b>260.525,41</b>	<b>1.243.316,39</b>
<b>FORNITORI</b>						
Dati Costi	435.938,27	192.269,05	10.352,56	408.739,23	45.951,95	1.093.251,06
Dati Enpals						- 387,26
Dati Erario (a carico dei professionisti classificati come fornitori)	- 9.622,12	- 5.106,58		- 11.160,10		- 25.888,80
<b>TOTALE</b>	<b>426.316,15</b>	<b>187.162,47</b>	<b>10.352,56</b>	<b>397.597,13</b>	<b>45.951,95</b>	<b>1.067.362,26</b>

La riclassificazione puntuale di ogni compenso, emolumento o corrispettivo secondo il domicilio fiscale di ogni percettore, nonché la sintesi grafica di seguito proposta, forniscono la quantificazione della redistribuzione geografica della ricchezza (compensi e forniture).



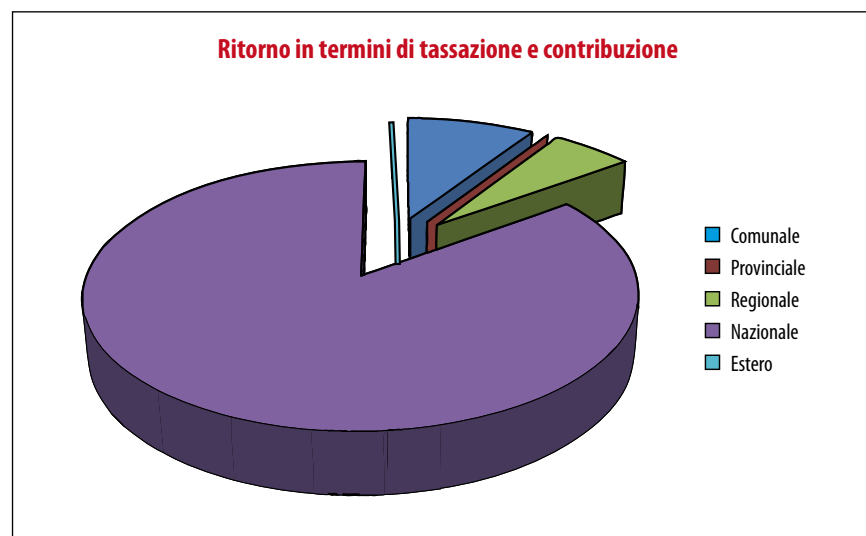
Quali i ritorni per Enti erogatori e collettività in genere?

Dipendenti, collaboratori e professionisti generano un flusso finanziario in termini di tassazione trattenuta dalla "Fondazione-Sostituto d'Imposta" per Euro 591.554,19, a cui si aggiunge la contribuzione a carico dei percipienti, pari ad Euro 145.768,10. A ciò si affianca l'importo dei contributi previdenziali e di assicurazione Inail completamente a carico della Fondazione.

Per sensibilizzare la percezione del ritorno diretto in termini contributivi e di imposte Irpef trattenute, lo schema che segue offre un quadro fin troppo schematico ma efficace nella quantificazione numerica e nella distribuzione geografica.

La remunerazione della Pubblica Amministrazione ammonta complessivamente a Euro 1.517.799,26.

BILANCIO SOCIALE 2012	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
<b>DETTAGLIO CONTRIBUTI / IMPOSTE</b>						
ENPALS	-			510.264,76		510.264,76
INAIL				11.022,53		11.022,53
INPS				29.956,31		29.956,31
IRAP			67.193,00			67.193,00
IRES						0
IRPEF	7.232,62		20.801,17	563.520,40		591.554,19
SIAE	121.226,64					121.226,64
DIRITTI VARI	9.306,84	252,00	719,31	176.233,68	70,00	186.581,83
<b>TOTALE</b>	<b>137.766,10</b>	<b>252,00</b>	<b>88.713,48</b>	<b>1.290.997,68</b>	<b>70,00</b>	<b>1.517.799,26</b>



A quanto detto si deve aggiungere l'Iva incassata per conto dello Stato, nell'annualità 2012, pari ad Euro 190.433,30 per la vendita di biglietti, programmi di sala, dvd, cd.

Tutto ciò trova immediato riscontro nei numeri, sebbene risulti ancor di maggiore importanza l'effetto moltiplicatore', meno evidente e al contempo positivamente destabilizzante per l'ulteriore reddito distribuito a dipendenti, collaboratori e fornitori. Soprattutto in questo momento 'storico' di congiuntura negativa, non può non essere evidenziato l'aspetto positivo di re-immettere ricchezza nell'economia in attesa che possa riprendere la naturale propensione ai consumi, ormai subordinata al pessimismo che si è creato nel pensare collettivo.

Inutile fare riferimenti ad approfondimenti dottrinali già citati in precedenti edizioni del bilancio sociale che avvalorano scientificamente i ragionamenti fin qui proposti.

Nonostante il pareggio economico, la stagionalità e soprattutto l'incertezza temporale dei flussi finanziari in entrata obbligano il Rossini Opera Festival a fare ricorso al credito finanziario.

BILANCIO SOCIALE 2012	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
<b>BANCHE/PPTT</b>						
Dati Costi	2.929,38		12.404,93	19.982,37		35.316,68
<b>TOTALE</b>	<b>2.929,38</b>	<b>-</b>	<b>12.404,93</b>	<b>19.982,37</b>	<b>-</b>	<b>35.316,68</b>

### I dati di vendita

Per la stagione 2012 sono stati emessi 16.277 biglietti, comprensivi anche di quelli relativi alle anteprime delle tre opere. Gli spettatori sono risultati 6.170, per un valore complessivo di incasso di 1.008.878,50 Euro.

I biglietti venduti in prevendita, da gennaio a luglio 2012, ammontano a 9.240, gli acquirenti sono 3.504 per un totale di 849.045,00 Euro.

Si evidenziano le percentuali dei dati della prevendita sul venduto complessivo:

BILANCIO SOCIALE 2012	Dati complessivi	Dati prevendita	% prevendita sul totale
<b>Biglietti</b>	16.277	9.240	56,77
<b>Persone</b>	6.170	3.504	56,79
<b>Incasso</b>	€ 1.008.878,50	€ 849.045,00	84,15

Dall'analisi dei dati emerge che è la prevendita il periodo più significativo per la buona riuscita del Festival in termini di incassi, presenze e arrivi.

Al botteghino, aperto al pubblico per la vendita diretta dei biglietti nel mese di agosto, i dati di vendita riguardo agli aspetti suddetti rimangono sulla soglia del 40% e per gli incassi scendono addirittura al 15,85%.

### La prevendita

A gennaio si aprono le prenotazioni per agenzie, associazioni e Tour Operator. Gli operatori sono prevalentemente specializzati in turismo e tour culturali. Il visitatore che opta per tale scelta è per il 75,83% straniero e affida una serie di servizi (trasporto, pernottamento, pasti, attività facoltative varie) a terzi, nonché l'acquisto dei biglietti. Il viaggio organizzato può ruotare tutto attorno all'evento oppure il Festival fa parte di un circuito più ampio che comprende anche altre manifestazioni musicali. Lo spettatore che prenota un viaggio organizzato pernotta in media 4 giorni a Pesaro ed assiste a 3 spettacoli.

A marzo si aprono le prenotazioni per gli iscritti all'associazione Amici e Sostenitori del Festival. Si tratta di un segmento di pubblico altamente fidelizzato che si sente parte dell'impresa culturale del Rof, per il 68,73% straniero e che rinnova anno dopo anno la propria presenza al Festival. Gli Amici e Sostenitori si assicurano la miglior tipologia di posti e usufruiscono di benefit quali la prelazione sull'acquisto dei biglietti, programmi di sala gratuiti, la Rof card. Di norma questi spettatori si muovono autonomamente, pernottano in media 6 giorni a Pesaro ed assistono a 5 spettacoli. All'inizio di maggio si aprono le prenotazioni al pubblico, per il 51,39% straniero. Anche in questo caso si tratta di spettatori affezionati al Festival che per la maggior parte prenotano ogni anno e che quindi rappresentano un gruppo fortemente legato alla manifestazione; non necessariamente facoltosi, ma veri appassionati di Rossini, a loro volta prenotano con largo anticipo. Questo tipo di spettatore pernotta in media 4 giorni a Pesaro ed assiste a 3 spettacoli.

A metà giugno incominciano le vendite on line delle categorie di posti in prevendita ancora disponibili. Lo spettatore che sceglie questa opzione d'acquisto è per il 48,04% straniero, è abituato all'acquisto di beni e servizi on line e disposto a pagare una commissione suppletiva. Tale spettatore si muove autonomamente e programma le attività del proprio tempo libero con minor anticipo rispetto agli altri segmenti di pubblico presi in esame. Questa tipologia può essere definita più di passaggio, non necessariamente partecipa al Festival ogni anno, pernotta in media 2 giorni a Pesaro ed assiste a 1,5 spettacoli.

A luglio si ricevono le prenotazioni telefoniche. I richiedenti sono perlopiù italiani (34,43% gli stranieri). Questo tipo di spettatore prenota a ridosso del Festival. Nonostante ciò è ovviamente motivato, ma si accontenta anche di eventuali posti residui. A differenza di chi prenota on line, richiede assistenza per essere guidato nell'acquisto dei biglietti. Pernotta in media 2 giorni a Pesaro ed assiste a 1,5 spettacoli.

Il 60% di tutto il pubblico del Festival prenota ed acquista biglietti con un anticipo da 1 a 7 mesi rispetto all'inizio della manifestazione. Preferi-

Tipo di prevendita	Stranieri			Italiani		
	Incassi €	Presenze	Arrivi	Incassi €	Presenze	Arrivi
Agenzie	232.990,50	2.033	781	39.881,50	528	249
Amici e Sostenitori	197.418,00	1.952	389	56.162,50	551	177
Privati	156.818,00	1.883	704	110.929,00	1.506	666
Telefonica	13.615,50	197	115	20.011,00	301	219
Vendita on line	11.071,50	161	98	10.147,50	128	106

bilmente gli spettatori scelgono tre tipologie di prevendita: gli stranieri prediligono la prenotazione e l'acquisto dei biglietti tramite agenzie e l'associazione Amici e Sostenitori nel periodo da gennaio a marzo, mentre gli italiani scelgono perlopiù l'apertura generale nel mese di maggio come prima opzione.

### La provenienza degli spettatori

Nel 2012 2.087 spettatori da 31 nazioni straniere hanno acquistato durante il periodo di prevendita 6.226 biglietti per un valore di 611.913,50 Euro. Gli italiani sono stati 1.417 e hanno comprato 3.014 biglietti per l'ammontare di 237.131,50 Euro.

Nella tabella si elencano i dati relativi ad italiani e stranieri e, nello specifico, delle singole nazioni in termini di incassi, presenze ed arrivi, nonché le percentuali di riferimento sul totale della prevendita.

La grande maggioranza degli spettatori viene dall'estero ed il 67,38% di tutte le presenze sono straniere. È ragguardevole la partecipazione all'evento dei Paesi del nord e centro Europa, in particolare quella dei francesi e tedeschi che si contendono in alternanza il primo e secondo posto nella classifica delle presenze. Altro aspetto degno di nota è che i giapponesi hanno consolidato notevolmente la loro presenza negli ultimi anni, posizionandosi al terzo posto. In continua crescita gli spettatori dalla Russia, incrementati in soli due anni di sette volte, occupando così un posto fra le prime dieci nazioni straniere.

Gli stranieri assistono in media a 3 spettacoli del Festival e gli italiani a 2. La spesa media sostenuta per un biglietto acquistato in prevendita è per gli stranieri di 98,28 Euro e per gli italiani di 78,68 Euro.

### L'indotto turistico e commerciale

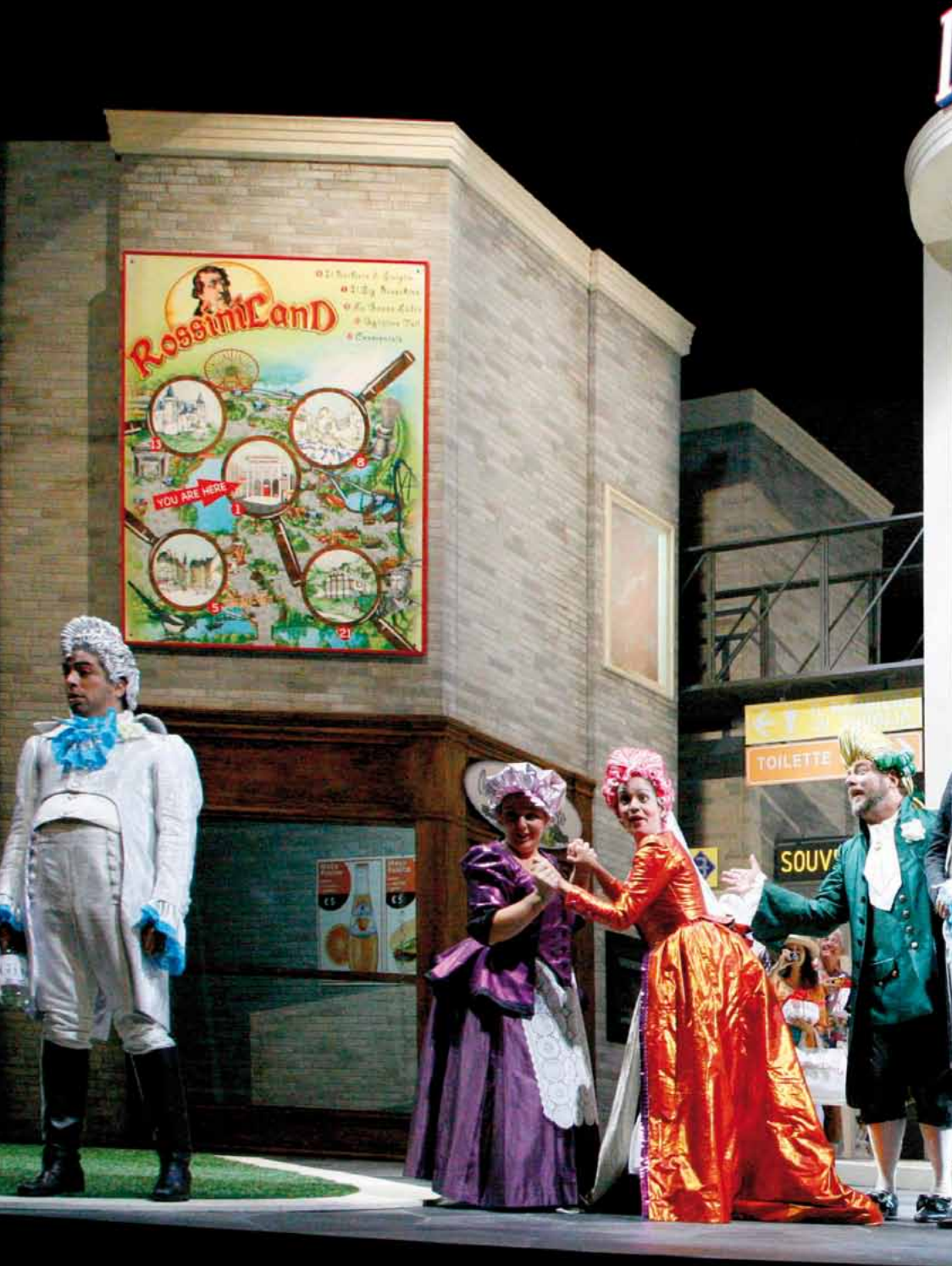
Non meno importante, quanto alla produzione della ricchezza locale, è il ritorno in termini di turismo. Il considerevole afflusso di persone che si appresta a visitare Pesaro nel periodo del Festival non limita i propri consumi al viaggio ed al biglietto per accedere alla manifestazione, ma effettua una serie di consumi connessi al soggiorno che contribuiscono in maniera determinante sia alla valorizzazione del centro storico che all'intero contesto locale. Se volessimo indicare il nostro spettatore-tipo, potremmo individuarlo in un cittadino europeo quarantenne, benestante,

Provenienza	Incasso €	% Prevendita	Biglietti	% Prevendita	Persone	% Prevendita
<b>Estero</b>	611.913,50	72,07	6.226	67,38	2.087	59,56
<b>Italia</b>	237.131,50	27,93	3.014	32,62	1.417	40,44
Francia	133.816,50	15,76	1342	14,52	418	11,93
Germania	129.978,00	15,31	1331	14,40	467	13,33
Giappone	78.265,00	9,22	765	8,28	179	5,11
Regno Unito	61.988,00	7,30	599	6,48	228	6,51
Austria	49.698,00	5,85	523	5,66	209	5,96
Svizzera	33.126,00	3,90	301	3,26	107	3,05
Benelux	31.245,50	3,68	306	3,31	102	2,91
USA	31.168,50	3,67	343	3,71	117	3,34
Spagna	27.032,00	3,18	296	3,20	111	3,17
Altri*	14.542,00	1,71	156	1,69	59	1,68
Russia	11.242,00	1,32	143	1,55	59	1,68
Paesi scandinavi	5.230,50	0,62	76	0,82	19	0,54
Australia	2.387,00	0,28	24	0,26	7	0,20
Sudafrica	2.194,50	0,26	21	0,23	5	0,14

\* Brasile, Canada, Colombia, Corea del Sud, Grecia, Hong Kong, Israele, Nuova Zelanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Ungheria.

di cultura medio-alta, che si muove autonomamente, si ferma più giorni a Pesaro e assiste quindi a più spettacoli, conosce piuttosto bene gli obiettivi e le consuetudini del Festival, il livello delle rappresentazioni, il rapporto strutturale con la musicologia, il plot delle opere eseguite, la caratura degli interpreti. La realtà è naturalmente più complessa e articolata, ma resta il fatto che, nell'insieme, il pubblico del Festival manifesta una sua propria peculiarità, che lo rende completamente diverso da quello di qualsiasi altra manifestazione italiana. La valutazione economica dell'indotto riferito al pubblico dei turisti esula dagli scopi di questo lavoro, anche perché essa è oggetto dello studio specifico, a cura della Facoltà di Economia dell'Università di Urbino, a cui si rimanda. Qui basterà solo riferire il dato essenziale che configura il Festival come importante generatore di ricchezza: la ricaduta economica è infatti più che doppia rispetto al bilancio complessivo del Festival, mentre l'insieme delle risorse investite dal territorio sulla manifestazione produce un volume di affari corrispondente a un "moltiplicatore" pari a 7.

Il signor Bruschino



## Personale dipendente e collaboratori

Rinnovare ogni anno le opportunità di giovani talentuosi è una delle soddisfazioni che da sempre onora l'attività del Festival; confermare le doti di artisti affermati e non, che permettono un costante afflusso di "melomani", rappresenta un orgoglio per tutti.

Tutto ciò è comunque diretto con la rigida osservanza dell'ottimizzazione e della razionalizzazione di costi.

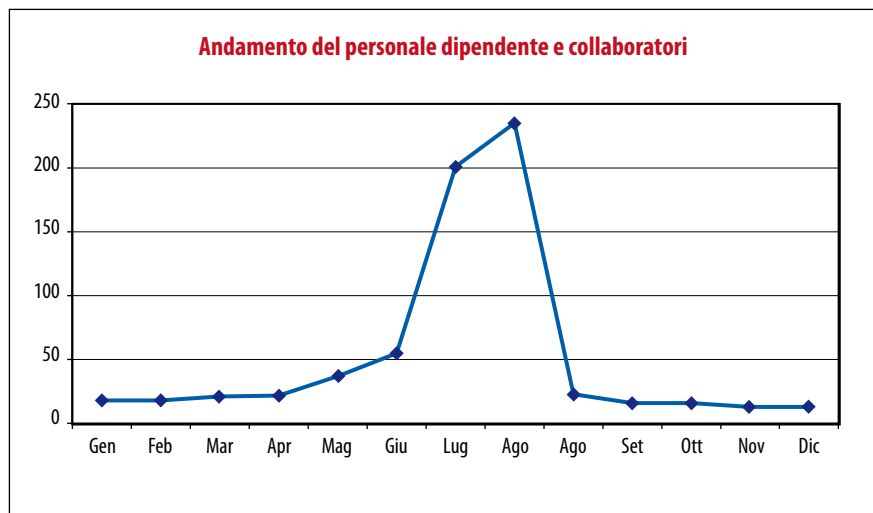
Le unità coinvolte nell'organizzazione legata alla manifestazione 2012 sono state 261, di cui il 46% di sesso femminile.

La forza lavoro dipendente e professionale risulta in maniera preponderante formata da giovani di età non superiore a 40 anni, circa il 56%; e le giornate complessivamente considerate per la realizzazione del Festival (riscontro dato ai fini contributivi) sono 11.863.

Per dovere di sintesi si forniscono degli schemi che offrono un quadro sinottico degli aspetti riconducibili a quanto appena citato.

### Andamento del personale dipendente e dei collaboratori

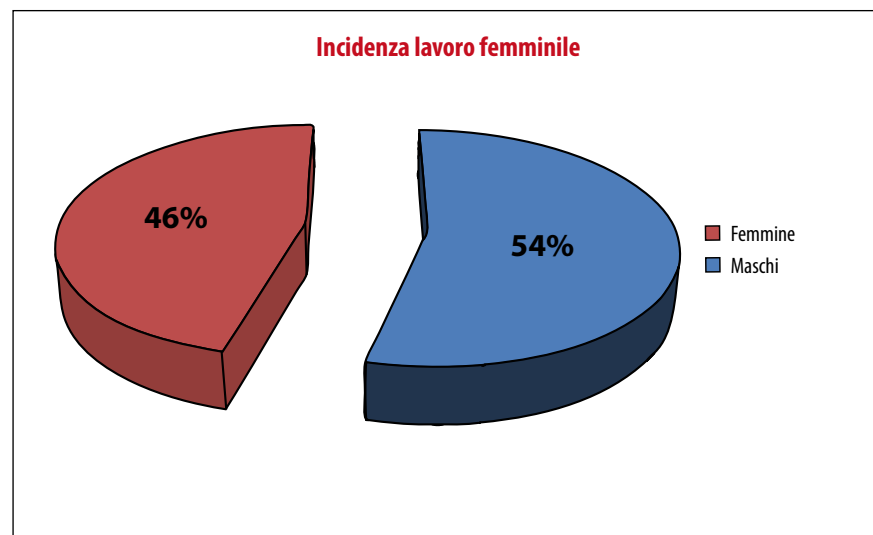
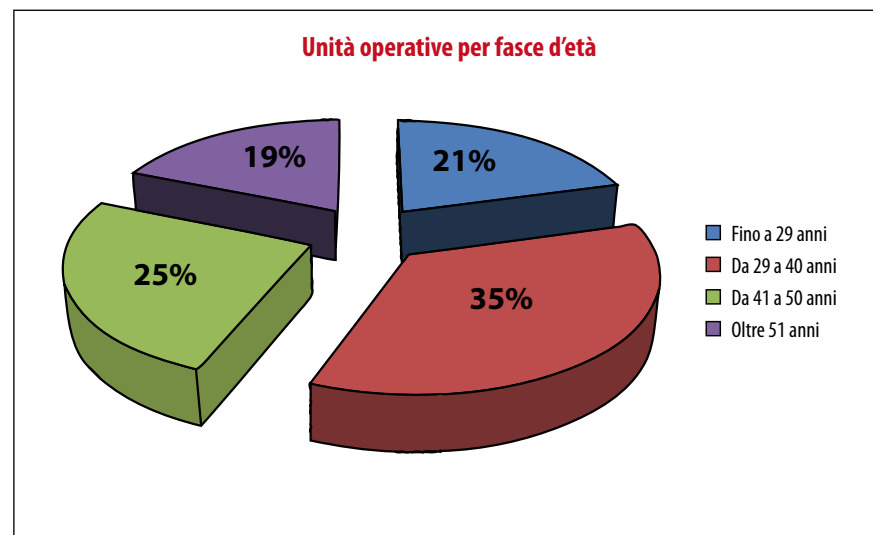
Tipologia	2012												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
								Inizio Festival	Fine Festival				
Dipendenti impiegati	8	8	10	10	12	11	32	34	11	9	9	7	7
Dipendenti impiegati part-time	3	3	4	5	3	4	1	1	1	2	2	1	1
Dipendenti operai					14	30	59	68	5	0	0		
Co.co.co.	6	6	6	6	5	5	4	5	5	4	4	4	4
Co.co.pro.	1	1	1	1	3	4	41	42	1	1	1	1	1
Borsisti								19					
Lavoratori autonomi						1	64	66					
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>37</b>	<b>55</b>	<b>201</b>	<b>235</b>	<b>23</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>13</b>



La stagionalità della manifestazione fa sì che la maggior concentrazione di personale, collaboratori e professionisti in carico sia compresa nelle mensilità che vanno da giugno ad agosto con punta di assunzioni nei primi 15 giorni di agosto (vedi grafico precedente).

#### Personale e collaboratori ripartiti secondo l'età e il sesso

Anno 2012	Fino a 29 anni			Da 29 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 51 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Personale a tempo indet.							5	1	4	3	2	1	8	3	5
Personale a tempo det.	20	11	9	38	16	22	31	18	13	21	15	6	110	60	50
Lav. parasubordinati	4	2	2	11	6	5	8	2	6	6	3	3	29	13	16
Lav. parasub. esenti Enpals	13	8	5							5	2	3	18	10	8
Lav. autonomi	5	2	3	28	15	13	21	13	8	13	7	6	67	37	30
Lav. autonomi Mod. A1	1	0	1	7	5	2	1	1	0	1	1	0	10	7	3
Borse di studio	11	6	5	8	5	3							19	11	8
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>29</b>	<b>25</b>	<b>92</b>	<b>47</b>	<b>45</b>	<b>66</b>	<b>35</b>	<b>31</b>	<b>49</b>	<b>30</b>	<b>19</b>	<b>261</b>	<b>141</b>	<b>120</b>







Il signor Bruschino

## Valore aggiunto

L'identificazione del valore aggiunto prodotto e distribuito dalla Fondazione è il traguardo che consente di quantificare l'ottimizzazione dei risultati raggiunti e delle tecniche impiegate.

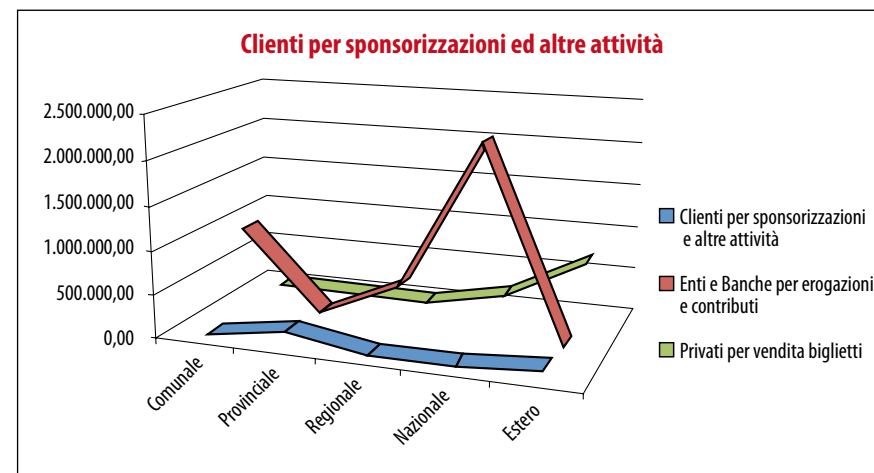
Le opportune riclassificazioni del conto economico consentono di identificare i ritorni distribuiti ed il loro ambito territoriale nonché i beneficiari della ricchezza prodotta.

Lo strumento identificato garantisce gli Enti erogatori di contributi ed in genere tutti gli stakeholder con riferimento alla bontà dei loro "investimenti".

### ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DIVERSE DELLA FONDAZIONE (INCLUDE SPONSORIZZAZIONI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI)

BILANCIO SOCIALE 2012	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
<b>CLIENTI PER SPONSORIZZAZIONI ED ALTRE ATTIVITÀ</b>						
Dati Ricavi	9.262,00	150.000,00	9,34	11.512,65	79.675,46	250.459,45
<b>ENTI/BANCHE PER EROGAZIONI E CONTRIBUTI</b>						
Dati Ricavi	985.865,11	63.580,00	484.897,50	2.192.790,04	0,00	3.727.132,65
<b>PRIVATI PER VENDITA BIGLIETTI</b>						
Dati Ricavi	40.306,31	17.251,58	11.023,33	197.895,85	686.733,35	953.210,43
<b>TOTALE</b>	<b>1.035.433,42</b>	<b>230.831,58</b>	<b>495.930,17</b>	<b>2.402.198,54</b>	<b>766.408,81</b>	<b>4.930.802,53</b>

Ciro in Babilonia



Nel corso del 2012 la quota del valore aggiunto prodotto viene così ripartita sia per macro aree come da tabella (1) che territorialmente secondo la tabella (2).

Tabella 1

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
Ricavi		250.459,45
Contributi Enti e Banche		3.727.132,65
Privati		953.210,43
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>4.930.802,53</b>
<b>Remunerazioni</b>	Maestranze	909.437,06
	Artisti	1.243.316,39
<b>Totale remunerazione capitale umano</b>		<b>2.152.753,45</b>
<b>Remunerazione alle attività economiche</b>		<b>1.067.362,26</b>
<b>Remunerazione a Pubblica Amministrazione</b>		<b>1.517.799,26</b>
<b>Remunerazione a finanziatori</b>		<b>35.316,68</b>
<b>Remunerazione a sistema Rof</b>	Per ammortamenti e differenziale rimanenze cd/dvd	78.542,34
	Per risultato d'esercizio	79.028,54
<b>Totale remunerazione a sistema Rof</b>		<b>157.570,88</b>

Tabella 2

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL VALORE AGGIUNTO										
		Comune	Provincia	Territorio provinciale	Regione	Territorio regionale	Stato	Territorio nazionale	Estero	Totale
Dati dei ricavi		9.262,00	150.000,00	159.262,00	9,34	159.271,34	11.512,65	170.783,99	79.675,46	250.459,45
Contributi Enti e Banche		985.865,11	63.580,00	1.049.445,11	484.897,50	1.534.342,61	2.192.790,04	3.727.132,65	0,00	3.727.132,65
Privati		40.306,31	17.251,58	57.557,89	11.023,33	68.581,22	197.895,85	266.477,08	686.733,35	953.210,43
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.035.433,42</b>	<b>230.831,58</b>	<b>1.266.265,00</b>	<b>495.930,17</b>	<b>1.762.195,17</b>	<b>2.402.198,54</b>	<b>4.164.393,72</b>	<b>766.408,81</b>	<b>4.930.802,53</b>
<b>Remunerazione al capitale umano</b>	Maestranze	-499.773,54	-108.542,44	-608.315,98	-49.824,71	-658.140,69	-248.571,14	-906.711,83	-2.725,23	-909.437,06
	Artisti	-201.365,57	-8.680,30	-210.045,87	-31.942,71	-241.988,58	-740.802,40	-982.790,98	-260.525,41	-1.243.316,39
<b>Totale remunerazione capitale umano</b>		<b>-701.139,11</b>	<b>-117.222,74</b>	<b>-818.361,85</b>	<b>-81.767,42</b>	<b>-900.129,27</b>	<b>-989.373,54</b>	<b>-1.889.502,81</b>	<b>-263.250,64</b>	<b>-2.152.753,45</b>
<b>Remunerazione alle attività economiche</b>		<b>-426.316,15</b>	<b>-187.162,47</b>	<b>-613.478,62</b>	<b>-10.352,56</b>	<b>-623.831,18</b>	<b>-397.579,13</b>	<b>-1.021.410,31</b>	<b>-45.951,95</b>	<b>-1.067.362,26</b>
<b>Remunerazione a Pubblica Amministrazione *</b>		<b>-137.766,10</b>	<b>-252,00</b>	<b>-138.018,10</b>	<b>-88.713,48</b>	<b>-226.731,58</b>	<b>-1.290.997,68</b>	<b>-1.517.729,26</b>	<b>-70,00</b>	<b>-1.517.799,26</b>
<b>Remunerazione a finanziatori</b>		-2.929,38	0,00	-2.929,38	<b>-12.404,93</b>	<b>-15.334,31</b>	<b>-19.982,37</b>	<b>-35.316,68</b>	<b>0,00</b>	<b>-35.316,68</b>
<b>Remunerazione a sistema Rof</b>	Per ammortamenti e differenziale rimanenze cd/dvd	-78.542,34		-78.542,34		-78.542,34		-78.542,34		-78.542,34
	Per risultato d'esercizio	-79.028,54		-79.028,54		-79.028,54		-79.028,54		-79.028,54
<b>Totale remunerazione a sistema Rof</b>		<b>-157.570,88</b>		<b>-157.570,88</b>		<b>-157.570,88</b>		<b>-157.570,88</b>		<b>-157.570,88</b>
<b>DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PRODOTTA</b>		<b>1.425.721,62</b>	<b>304.637,21</b>	<b>1.730.358,83</b>	<b>193.238,39</b>	<b>1.923.597,20</b>	<b>2.697.932,70</b>	<b>4.621.529,90</b>	<b>309.272,59</b>	
<b>DIFFERENZA TRA RISORSE PERCEPITE E RICCHEZZA DISTRIBUITA DAL ROF</b>		<b>390.288,20</b>	<b>73.805,63</b>	<b>464.093,83</b>	<b>-302.691,78</b>	<b>161.402,05</b>	<b>295.734,18</b>	<b>457.136,22</b>	<b>-457.136,22</b>	<b>0,00</b>

\* Importi comprensivi del prelievo sugli emolumenti retribuiti a dipendenti, artisti e professionisti dei contributi e della imposta Irpef a loro carico.

*Ciro in Babilonia*



## Conclusioni

Appare evidente, e ancora una volta dimostrato, che accanto all'indotto economico il Festival produce un rilevante patrimonio di valori etici che rappresentano una parte fondamentale della sua attività. Ciò significa che non tutto è monetizzabile o riferibile a un profitto materiale. Perciò oggi possiamo chiederci, con legittima speranza: quanto vale il flusso di cultura civile che dal Festival penetra nella società, alimenta l'immaginario collettivo, scorre inavvertito nel senso comune? E quanto vale l'educazione al rigore e l'abitudine alla qualità?

Ma c'è un'altra fondamentale considerazione da fare. Il fatto di produrre ricchezza – l'abbiamo detto all'inizio – non definisce necessariamente il livello di un evento culturale. E neppure, a stretto rigore, la produzione di beni immateriali di cui abbiamo parlato in questa ricerca. In realtà la cultura è un valore assoluto, non strumentale né derivato, un obiettivo in sé. La cultura è ricerca, curiosità, rischio, avventura: dunque è libertà. L'aspetto apparentemente paradossale di tutto ciò è che quanto più un evento culturale è libero di manifestarsi e non è direttamente finalizzato ad altri scopi (economici, turistici, commerciali, d'immagine), tanto più ricco e ampio è l'indotto di ogni tipo che si determina attorno ad esso. È un concetto che molti amministratori faticano ancora a comprendere, ma che ci sembra la conclusione migliore – questa sì, etica – per il nostro lavoro.



*Teatro Rossini*



*Teatro Sperimentale*



*Auditorium Pedrotti*



*Adriatic Arena*

*Fotografie*

**Studio Amati Bacciardi**

Le immagini dell'Accademia Rossiniana  
a p. 20 e 21 sono di Francesca Battistoni

*Grafica*

**Antonio Trebbi**

*Service*

**Fotoedit**

Repubblica di San Marino

*Stampa*

**Studiostampa**

Repubblica di San Marino

*Luglio 2013*



Le pubblicazioni del Rossini Opera Festival  
sono realizzate con il contributo di



Amici del  
Rossini Opera Festival



Friends of the  
Rossini Opera Festival